



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI MORANO

PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

PROGETTO: Ri_AbitareMorano: Contratto di rigenerazione urbana per la valorizzazione culturale e sociale del centro storico di Morano Calabro.

CUP1: I14H22000100006



PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTO 9 – Muranum... Prosa e Note” II Edizione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELABORATO N.01

Scala _____

Il Progettista

Arch. Rosanna Anele

Il Sindaco

Dott. Nicolò De Bartolo

Delibera di G.C. approvazione

N_____R.G._ del _____

Il RUP

Arch. Rosanna Anele

INTERVENTO 6: L'orto incolto: percorso di educazione ambientale ed inclusione sociale.

A – Capitolato tecnico

PREMESSA

Descrizione degli aspetti esecutivi dall'intervento.

Una parte importante dell'intervento denominato "L'Orto incolto" anche se non prettamente agronomica, si è basata sull'analisi dell'orto come strumento di integrazione sociale, esigenza fondamentale, che dovrà operare un'azione d'inclusione sociale verso i soggetti deboli della comunità.

Come già anticipato, l'educazione ambientale è multidisciplinare, in quanto serve per imparare anche altre materie e dalle stesse trarne insegnamenti e beneficio.

Risulta inoltre importante la partecipazione di molte figure sociali ed istituzionali, quali la famiglia la scuola, gli enti e le associazioni territoriali, le ONG e i professionisti del settore, in modo che con la pazienza, la perseveranza e la partecipazione, si avrà una nuova cittadinanza più consapevole e responsabile, capace nella gestione sostenibile del proprio territorio e nelle scelte partecipative.

L'educazione ambientale non vuole soltanto garantire una miglior fruizione dell'ambiente ed una sua diversa protezione e gestione ma vuol anche assicurare ai cittadini il diritto alla salute ed alla sicurezza.

L'educazione ambientale dev'essere quindi un'educazione permanente, poiché è rivolta a persone di qualsiasi età e perché il miglioramento dev'essere continuo, con la costante voglia di rimettersi in gioco ed imparare nuovamente.

L'altro perno dell'intervento è quello agronomico e di recupero di aree incolte nel borgo di Morano Calabro, aree che possono diventare nuovi spazi per la socializzazione e di riqualificazione di parti si tessuti storici, dove il verde può svolgere il compito di ricucire e costruire vere e propri collegamenti.

Il fabbisogno di mezzi e forniture dipenderà dalle aree che in fase di ricognizione verranno scelte in funzione della loro posizione, valore storico, ambientale e culturale.

Per l'aspetto didattico, sia ambientale che socio-culturale, si prevedono un minimo di due figure qualificate che interverranno un giorno a settimana in orto o in aula per almeno cinque ore per un complessivo di 320 ore e 32 giornate da svolgersi durante l'anno.

Mentre per il lavoro in orto si prevedono due figure esperte in pratiche agricole, da utilizzare per un giorno a settimana per un totale di cinque ore giornaliere per un complessivo di 320 ore e 32 giornate da svolgersi durante l'anno.

Il lavoro in orto sarà accompagnato da attività complementari con la previsioni di workshop, di comunicazione e rapporti verso l'esterno dei risultati, anche la partecipazione a mercati rionale e alla degustazione di pietanze con alla base i prodotti dell'orto.

DESCRIZIONE ANALITICA

<p><i>L'orto di comunità, valore sociale e didattico</i></p>	<p><i>Coltivare è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi di altre generazioni e di altre culture. Coltivare l'orto in comunità è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra generazioni e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.</i></p> <p><i>Infatti, l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo.</i></p> <p><i>I partecipanti, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare.</i></p> <p><i>L'esperienza diretta nell'orto, oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale, per costruire relazioni tra i membri della comunità, la scuola, gli studenti, le famiglie, soggetti che opportunamente coinvolti riescono a trasformarsi in comunità educante.</i></p>
--	--

Descrizione dell'idea progettuale

La strutturazione degli orti di comunità vuole essere uno strumento di educazione ecologica e relazionale. Attraverso le attività i partecipanti apprenderanno, oltre la manualità del coltivare un orto, i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, contribuendo a definire un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio e del luogo dell'abitare storico in cui opereranno.

L'esperienza nel creare e coltivare l'orto ha valore di strumento di coesione del gruppo, che permette di sperimentare situazioni concrete di collaborazione, di aiuto reciproco, di valorizzazione delle abilità di autonomia e di relazione tra i soggetti che intervengono direttamente e indirettamente alle attività.

Il percorso di "orto di comunità" proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione alimentare tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto porteranno e guideranno i partecipanti a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo anche attraverso la degustazione di pietanze preparate con i prodotti stessi dell'orto.

L'esperienza rappresenta uno strumento didattico e operativo per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue tipicità, ma anche occasione per incontrare esperti artigiani e produttori della comunità locale.

*Articolazione e descrizione
delle attività*

1)Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento di diversificati interlocutori sociali.

Uno dei requisiti fondamentali per la buona riuscita del progetto è il coinvolgimento, nella prima fase di esecuzione, della comunità e di quei soggetti deboli da coinvolgere direttamente nel progetto come attori principali della creazione degli orti o giardini sul territorio del centro abitato di Morano Calabro.

*Il primo obiettivo quello **“sociale”** deve essere raggiunto:*

- - con il coinvolgimento di soggetti deboli o ai margini della comunità nel **“fare”**;
- - con l'innescare collaborazioni e sinergie in grado di rendere i luoghi punti di socializzazione, di cittadinanza attiva e di inclusione sociale e culturale;
- -con l'attivazione di un incubatore di inclusione sociale e culturale. L'Orto quindi come simbolo di un *modus vivendi* che può essere esplicitato anche al di fuori della realtà specifica che si attiverà con il progetto.

*Il secondo obiettivo quello **“ambientale”** per cui l'Orto sarà il laboratorio per una nuova agricoltura orientata a pratiche agricole **“sostenibili”**, che vedrà come azioni:*

- *miglioramento della qualità paesaggistica del centro storico attraverso il recupero di spazi abbandonati;*
- *recuperare la biodiversità dei luoghi con il recupero delle essenze autoctone;*
- *educare tramite un uso consapevole dell'agricoltura al rispetto dell'ambiente, in cui si vive.*

<p><i>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto</i></p>	<p><i>Attraverso la coltivazione degli “Orti di Comunità”, i partecipanti impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli.</i></p> <p><i>La coltivazione di frutta e verdura è il punto di partenza affinché possano sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli.</i></p> <p><i>La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai partecipanti delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.</i></p> <p><i>Questo intervento-laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline collaterali legate al paesaggio, al cibo; a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.</i></p> <p><i>A comprendere che l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita considerando oltre al nostro spazio anche quello di chi ci sta accanto.</i></p>
<p><i>Data di inizio e conclusione delle attività progettate</i></p>	<p><i>Dal mese di settembre al mese di giugno di ogni anno.</i></p>
<p><i>Durata in ore</i></p>	<p><i>Orario da definire in base alle attività da avviare.</i></p>

Obiettivi / Abilità

- *Mettere in rapporto i partecipanti con il VIVENTE per comprendere la differenza tra reale e virtuale;*
- *Presa di coscienza del rapporto uomo-natura;*
- *Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto la comunità e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (metodi e tecniche di coltivazione);*
- *Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico);*
- *Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane;*
- *Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente;*
- *Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare, saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni, saper utilizzare un linguaggio specifico.*
- *Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi,*
- *Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)*
- *Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, soggetti socialmente deboli, normodotati, anziani, operatori e comunità.*

<p><i>Competenze</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio;</i> 2. <i>Favorire il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;</i> 3. <i>Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi sensibilizzando alla cura e alla difesa dell’ambiente in cui vivono.</i>
<p><i>Materiali prodotti</i></p>	<p><i>Foto, video e riprese varie delle attività manuali operativi, storytelling, report finali.</i></p>
<p><i>Modalità di realizzazione</i></p>	<p><i>Le attività di coltivazione dell'orto si svolgeranno secondo un calendario stabilito con la componente docente esperta e assistenza sociale impegnata nel progetto, per tutta la durata dell'anno dello sviluppo delle attività, sempre con la presenza di un esperto.</i></p> <p><i>Le attività pratiche si svolgeranno nella parte dello spazio allestito per l’orto.</i></p> <p><i>Le attività didattiche e attività complementari di sostegno e approfondimento si svolgeranno nei locali dell’operatore che gestirà le attività dell’intervento, in altri momenti per come stabilito dal cronoprogramma dell’intervento..</i></p>
<p><i>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto. Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i></p>	<p><i>Terriccio, torba, sabbia mista, concime tipo stallatico, filo di ferro plasticato, rafia di gomma, rete metallica, etichetta per piante, pennarelli indelebili, bulbi da orto, semi, teli di plastica, vasetti di torba, piante aromatiche.</i></p> <p><i>Attrezzature: zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma, irrigatore a pioggia completo di attacco, attacchi rapidi, vasi grandi.</i></p>
<p><i>Soggetti coinvolti e relative caratteristiche</i></p>	<p><i>La comunità locale, operatori esperti.</i></p>

<p><i>Attività di contatto con altre realtà nazionali e/o internazionali (esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali)</i></p>	<p><i>Tutoraggio – scambio di buone pratiche con altre realtà – coinvolgimento di Istituti Agrari e Associazioni di categoria.</i></p>
<p>AUTOVALUTAZIONE E DIFFUSIONE</p>	
<p><i>Strumenti di autovalutazione delle attività</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <i>1. Valutazione di fattibilità - Progettazione delle aree interessate;</i> <i>2. Valutazione di processo - Monitoraggio utile a garantire l'effettiva attuazione di attività congrue agli obiettivi individuati;</i> <i>3. Valutazione dei risultati con particolare riguardo ai risultati sociali conseguiti - schede di valutazione integrate dal punto di vista dei partecipanti e dai partner che hanno coinvolti nel progetto.</i>
<p><i>Attività di diffusione e sviluppi previsti</i></p>	<p><i>Articoli sul sito del Comune e del progetto, altre pubblicazioni tematiche legate alle attività svolte; organizzazione di eventi di divulgazione e presentazione dei risultati;</i></p>

PIANO FINANZIARIO ANALITICO						
<i>Azioni</i>		<i>Annualità</i>	<i>Ore</i>	<i>Costo orario* €</i>	<i>giornate annue</i>	<i>Totale azione</i>
Spese docenti e tutor						
Tipologia	Nominativo					
Docenti:	N.1 docente referente ambientale e agrario	2	320	25	32	16.000,00
	N.1. docenti da definire in base ai soggetti sociali coinvolti	2	320	25	32	16.000,00
Tutor attività di non docenza:	N.2 - collaboratore esperto - per l'assistenza alla definizione e coltivazione degli orti	2	320	14	32	8.960,00
	N.1 - coordinatore, responsabile della comunicazione, coinvolgimento sociale e segreteria	2	320	14	32	8.960,00
Spese di gestione e funzionamento						49.920,00
Materiale di consumo:	<i>Attrezzature: zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma, irrigatore a pioggia completo di attacco, attacchi rapidi, vasi grandi, pennarelli.</i>					
	<i>Terriccio, torba, sabbia mista, concime tipo stallatico, filo di ferro plasticato, rafia di gomma, rete metallica, etichetta per piante, bulbi da orto, semi, teli di plastica, vasetti di torba, piante aromatiche.</i>					
	<i>Costi di promozione e comunicazione, forniture per stampe, pubblicazioni e attività complementari.</i>					€ 15.451,58
Spese forniture e servizi						€ 24.048,50
TOTALE INTERVENTO						€ 60.629,92
<i>Somme a disposizione dell'Ente Gestore (Imprevisti 3% - Incentivi 2%)</i>						€ 3.031,50
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO						€ 77.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'				
<i>Annualità 2023/2024</i>	<i>15 settembre/dicembre</i>	<i>Inizio laboratorio animazione, formazione e costituzione degli orti</i>	<i>15 marzo/15 agosto</i>	<i>Inizio coltivazione degli orti, attività di formazione e promozione, con workshop in orto e in aula</i>
<i>Annualità 2024/2025</i>	<i>15 settembre/dicembre</i>	<i>Laboratorio ambientale in orto con rinnovo colture</i>	<i>15 marzo/15 agosto</i>	<i>Laboratorio in orto presentazione dei risultati in eventi espositivi e/o animazione esterna.</i>

Modello di servizio e gestione.

Per l'intervento sarà coinvolta l'Associazione ONLUS "Marinella" di Morano Calabro, la selezione è avvenuta a seguito di manifestazione di interesse concretizzata attraverso la sottoscrizione del protocollo di Intesa con il comune di Morano Calabro del 12/03/2022 e la firma di un accordo di partenariato.

Il programma della scuola verrà concordato, in fase di esecuzione, con l'Ente proponente il progetto e detentore della regia e del coordinamento tra i diversi interventi di progetto, a cui si dovrà rendicontare a stati di avanzamento secondo quanto sarà stabilito dal disciplinare di gara da sottoscrivere con il fornitore del servizio.

Per la realizzazione dell'intervento descritto si rendono necessarie autorizzazioni per la fruizione degli spazi e degli attrattori culturali e turistici presenti sul territorio del Comune di Morano Calabro, tali autorizzazioni da richiedersi all'Ente risultano da acquisire.

Il metodo applicato per la stima dei costi è riferito alla realizzazione di spazi verdi coltivati biologicamente, con la partecipazione di almeno 15 allievi.

Il percorso di educazione ambientale, la presentazione e la chiusura del percorso formativo, saranno svolti nella sede dell'Associazione Marinella, la quale ha messo a disposizione gli ambienti di sua proprietà, la formazione degli orto/giardini saranno individuati negli spazi pubblici del centro storico, lungo un percorso itinerante e tematico per come individuato e valorizzato dal progetto.

Data: luglio 2023

Il Tecnico

.....